

mento annesso alla legge, non furono promulgati che mentre l'anno presente era trascorso di un buon terzo. La Commissione ha avuto riguardo a questa circostanza, perchè ha proposta una diminuzione che credo ascendeva a 4500 lire; ma questa riduzione mi pare molto tenue; perchè i soli impiegati della terraferma prendono per lo stipendio più di 100 mila lire all'incirca, come risulta da un calcolo facile a fare, ed alla portata d'ognuno.

Ora questi impieghi essendo stati vacanti per tre o quattro mesi dell'anno, la riduzione di 4500 lire sarebbe veramente poca cosa in ragione di questa vacanza. La categoria ammetterebbe una riduzione di un terzo o di un quarto; una diminuzione cioè di 25,000 alle 30,000 lire. Ed è a questo proposito che desidererei avere delle spiegazioni dall'onorevole relatore o dal signor commissario regio, affinché mi si indicasse la data precisa della nomina di questi impiegati, riserbandomi intanto a formulare una proposta, in conseguenza degli schiarimenti che mi saranno dati.

ELENA, relatore. La Commissione quando si pose ad esaminare questa categoria, vedendo tanti N. N., sperava certamente di poter fare molte economie, ma poco stette a riconoscere che le nomine erano state fatte non però in principio dell'anno, ma bensì alcuni mesi dopo, come osservava l'onorevole Rosellini.

Questi verificatori essendo gli stessi che erano verificatori per lo addietro, ed avendo dovuto per alcuni mesi sospendere ogni loro lavoro, lavoro che loro non somministrava altro che dei proventi incerti, essi ebbero una nomina formale, accompagnata da un affidamento di stipendio fisso, giacchè si privavano dei loro incerti.

La nomina portava che lo stipendio sarebbe partito dal principio dell'anno, per cui le economie che si speravano in questa parte non si poterono più fare.

Se questo sia regolare, ciò sarebbe un'altra questione, ma intanto queste vacanze non esistevano, per cui non si poté dalla Commissione portare in questa categoria una maggiore economia.

Si noti di più che questi impiegati avevano avuto ordine di sospendere ogni loro lavoro sul vecchio sistema e che d'altra parte non si potevano licenziare perchè erano destinati a prendere il posto di verificatori nel nuovo sistema.

Io ho accennato quale fu l'opinione della Commissione che si limita a proporre una riduzione di lire 4560.

Se mi fosse permesso di dire la mia opinione particolare, io aggiungerei che, avendo preso altre informazioni, venni a riflettere che questo servizio per la parte scientifica è disimpegnato dalla Commissione dei pesi e misure; per la parte materiale è disimpegnata dall'Azienda. Ora, dissi fra me, come sarà necessario un direttore a lire 5000 annue, oltre lire 1200 per spese d'ufficio, come sarà necessario un segretario ed un vice-segretario? Sarebbe dunque mia opinione particolare (mentre la Commissione opinò che questa somma fosse concessa) di ridurre queste 5000 lire, giacchè se sarà approvata questa somma, naturalmente si presenterà al ministro un tale che dirà: datemi questo posto, giacchè io sono quello che lo merito più d'ogni altro; cosicchè io credo che si debba ridurre la somma proposta non di lire 4560, ma invece di 9560.

PRESIDENTE. La parola è al deputato Bottone.

BOTTONE. Io voleva fare l'osservazione stessa che ha espresso il signor Rosellini, ma dopo le spiegazioni date dal signor relatore, osserverò che i verificatori erano retribuiti, se non m'inganno, per l'addietro (No! no!), coll'esazione dei

diritti che percepiscono nell'occasione delle verificazioni. Ora io non trovo ragionevole che abbiano due stipendi ad un tempo: se hanno continuato le loro verificazioni durante il primo trimestre (No! no!), ma se non hanno continuato, non avrebbero avuto nessun ufficio, a me parrebbe che sarebbero troppo retribuiti; non avendo nessun impiego, potrebbero essere retribuiti in parte forse, ma potrebbe tuttavia fare qualche economia, cioè portare l'economia proposta dalla Commissione ad una somma maggiore.

Poichè ho il favore della parola, pregherei il regio commissario a voler dichiarare se il direttore generale che figura in capo di questa categoria, e che verrebbe retribuito con una somma di 5000 lire, sia la stessa persona che figura in capo della categoria terza, nel qual caso io crederei cosa conveniente di proporre una riduzione di stipendio, perchè cumulando questi due impieghi, verrebbe ad essere retribuito con 10,000 lire. Io sarei di parere di ridurre questo stipendio a 2500 lire.

ROSSELLINI. Mi spiace il dover dire che gli schiarimenti dati dall'onorevole relatore non mi hanno molto appagato. Io, dalle sue spiegazioni, posso rilevare che questi nuovi impiegati, quantunque abbiano ricevuto il loro brevetto di nomina alcuni mesi dopo del principiar dell'anno, ricevono il loro stipendio come se fossero entrati in carica al principio dell'anno medesimo, la qual cosa costituirebbe, secondo me, uno spreco di 30,000 lire.

Il Governo ha ordinato ai verificatori di cui ora è questione, che avessero a cessare dal loro servizio dal quale traevano la loro retribuzione, riscuotendo un diritto particolare che ridondava a loro totale beneficio; il Governo, dico, ha ordinato a questi verificatori che cessassero dalle loro funzioni, perchè intendeva di organizzare il servizio sopra altre basi. Questi verificatori si sono trovati allora nella condizione d'impiegati in aspettativa, e tutt'al più avrebbero potuto meritare un assegno a questo titolo; ma io non so come potessero pretendere di essere remunerati come se avessero effettivamente esercitate le funzioni di verificatore: in questo io non iscorgo punto la ricognizione di un diritto acquistato, ma semplicemente la concessione di un favore il quale mi pare che non si possa in verun modo giustificare, massime nelle strettezze attuali dell'erario. Il Governo mette in molte circostanze uno ed un altro impiegato in aspettativa, senza che questi possa addurre verun diritto acquistato per l'integrità dello stipendio, e mi pare che siamo qui nello stesso caso: in conseguenza, io ripeto che le spiegazioni testè presentate dall'onorevole relatore non mi appagano pienamente, e mi trovò nella necessità di tradurre questo mio sentimento in una proposta di riduzione che procurerò sia moderata e discreta, perchè so che il favore incontrato da queste riduzioni è sempre in ragione inversa della loro entità.

Ho detto poc'anzi le ragioni per le quali mi pareva che questa categoria potesse sostenere una riduzione di 30,000 lire all'incirca: ora riduco questa cifra a metà.

Propongo adunque su questa categoria una diminuzione di 15,000 lire, appoggiata alle considerazioni che ho avuto l'onore di svolgere.

DRESPINE. Je demande à répondre quelques observations aux honorables préopinants.

Monsieur le député Rosellini voudrait faire réduire de la catégorie le traitement des vérificateurs pour le premier trimestre: Je répondrai à ce sujet que le service de la vérification n'employait pas précédemment toute l'année, mais seulement 7 à 8 mois pour les tournées. Le reste du temps les